

Pregiudizi, paure e opportunità: i diversi volti dell'immigrazione nel territorio bresciano

di

Valerio Corradi

valerio.corradi@unicatt.it

Centro d'Iniziativa e di Ricerche sulle Migrazioni - CIRMiB

<http://centridiricerca.unicatt.it/cirmib>

Università Cattolica di Brescia

Chi è il migrante

E' colui che si sposta, individualmente o in gruppo, da un luogo ad un altro e che vive nel paese di arrivo per più di un anno

IERI



OGGI



Migrazione e Migrazioni

- a) gli immigrati per lavoro.
 - b) gli immigrati stagionali o lavoratori a contratto.
 - c) gli immigrati qualificati e gli imprenditori (skilled migrations; imprenditoria etnica)
 - d) i familiari al seguito (ricongiungimenti familiari)
 - e) i rifugiati e richiedenti asilo (più ampiamente: “migrazioni forzate”)
 - f) immigrati irregolari, “clandestini”, vittime del traffico di esseri umani.
 - g) migranti di seconda generazione
 - h) migranti di ritorno
 - i) minori stranieri non accompagnati; minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo
- ecc.

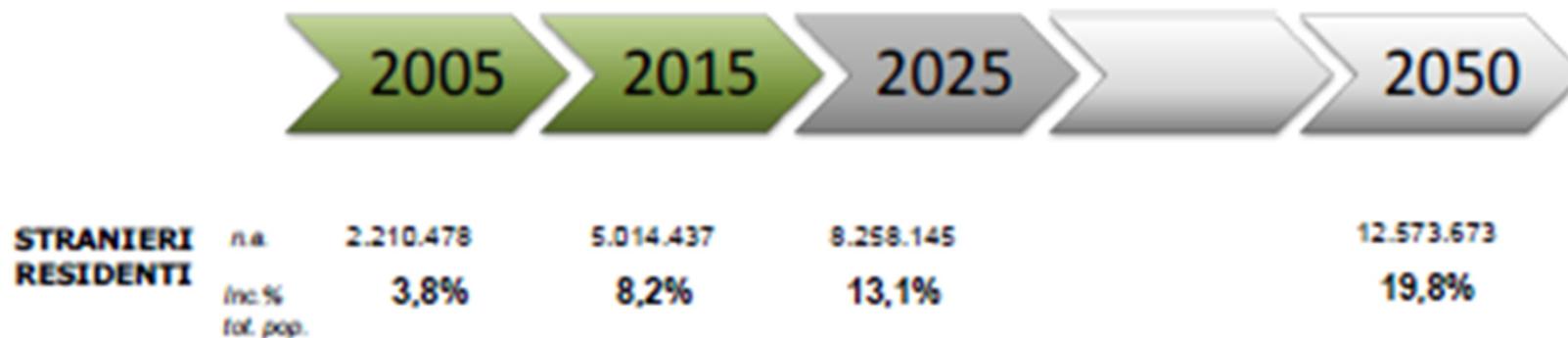
I flussi verso l'Europa

Secondo l'Agencia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), solo nel 2015 sono arrivati in Europa + di 1 MLN di migranti in quella che è stata definita la più imponente ondata migratoria dalla 2a guerra mondiale



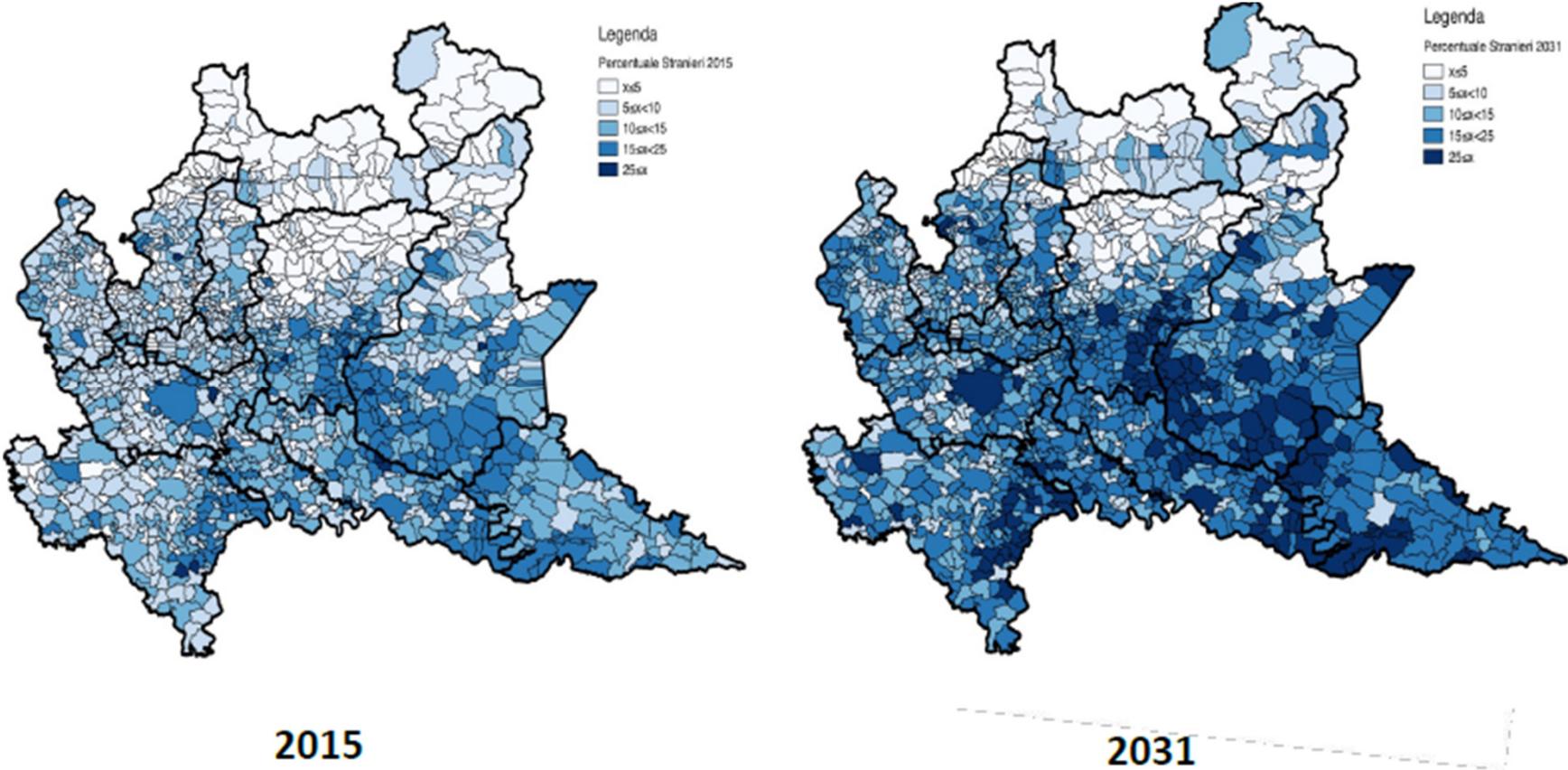
<http://www.lucify.com/the-flow-towards-europe/>

Andamento e previsioni demografiche della popolazione straniera in ITALIA (Istat)



Densità (%) della popolazione straniera residente nei comuni della Lombardia

Anni 2015 e 2031



FATTORI DI SPINTA (PUSH)

Molti sono i motivi che inducono la mobilità umana legati alla fuga da condizioni di sottoviluppo, miseria e conflitto:

- ◆ motivi economici (povertà, carestie, ecc.)
- ◆ motivi politici (guerre, conflitti etnici, ecc.)
- ◆ motivi culturali (espulsione, conflitti religiosi, ecc.)

FATTORI DI ATTRAZIONE (PULL)

I paesi occidentali esercitano una forte attrazione:

- ◆ offerta di lavoro, bisogno di manodopera
- ◆ consumi, stili di vita, possibilità
- ◆ valori, modelli culturali, sistemi politici

Spiegazioni MICRO

Migrazione come scelta individuale razionale sulla base di:

- Differenze salariali tra paesi di arrivo e di partenza
- Migranti esclusivamente come lavoratori (dimensione economica delle migrazioni)
- Le migrazioni innalzerebbero i salari dei paesi di origine

Spiegazioni intermedie

Teorie dei networks: le reti migratorie

- **Definizione:** complessi di legami interpersonali che collegano migranti, migranti precedenti e non migranti nelle aree di origine e di destinazione, attraverso i vincoli di parentela, amicizia e comunanza di origine (Massey)

La funzione delle reti

- Ruolo attivo dei migranti nei progetti di sviluppo dei luoghi di origine (associazionismo tra migranti)
- Reti come “ponti sociali” che attraversano le frontiere
- Migrante come attore sociale dinamico in grado di mutare la realtà di destinazione e di provenienza

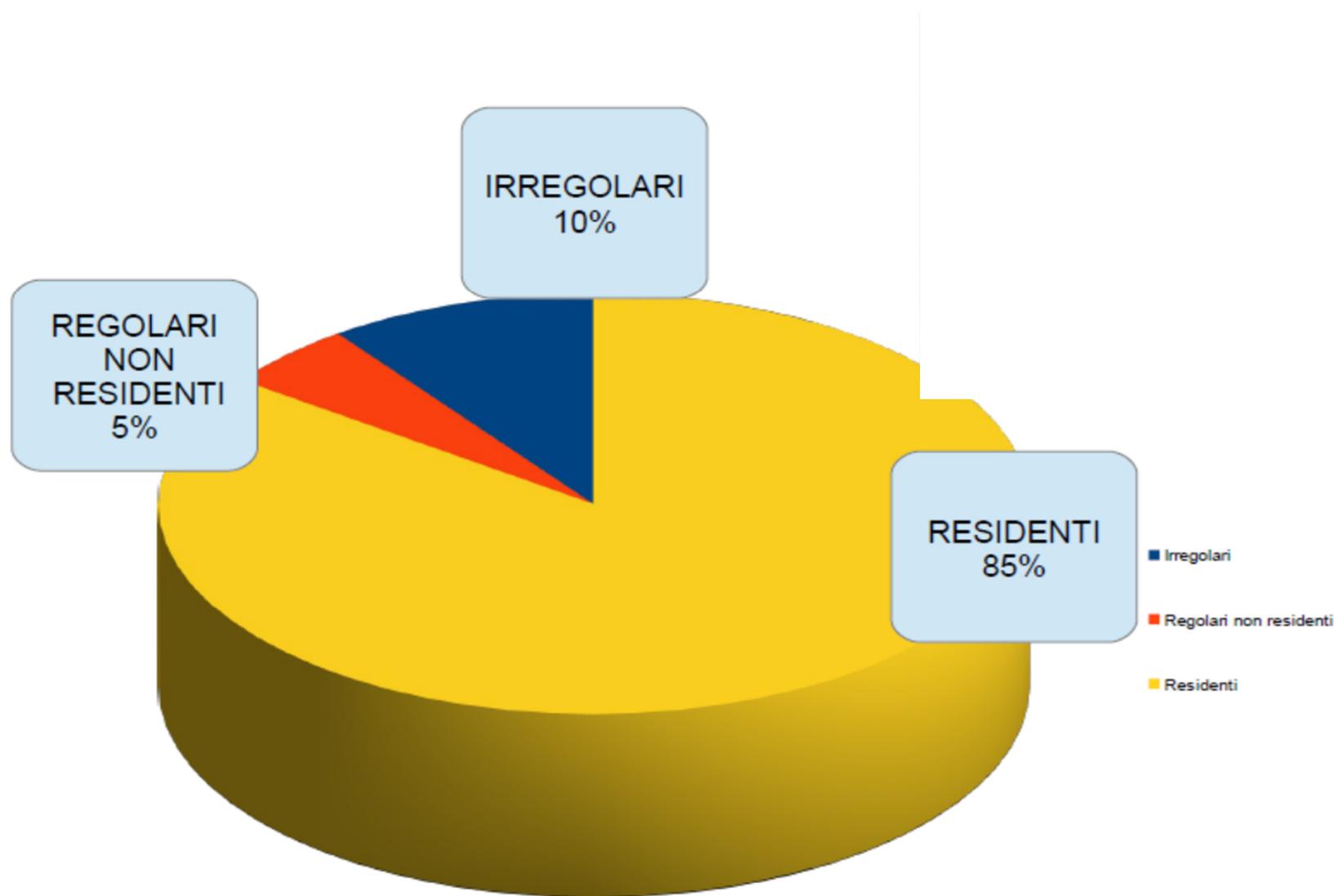
Le fonti d'informazione

DATI ON LINE

- CIRMiB: <http://centridiricerca.unicatt.it/cirmib>
- ISTAT: www.demo.istat.it (dati delle anagrafi comunali)
- ISMU/ORIM: www.ismu.org (survey regionale)
- PER RICHIEDERE DATI
- INTEGRAZIONE: Cnel (indice di integrazione Italia);
Ismu (indice integrazione province lombarde)
- LAVORO: Amministrazioni provinciali (avviamenti rapporti lavoro); Inail (infortuni); Istat (dati della Rilevazione delle Forze Lavoro)
- CRIMINALITA': Questure (denunce per tipologia); carceri (presenze per cittadinanza)

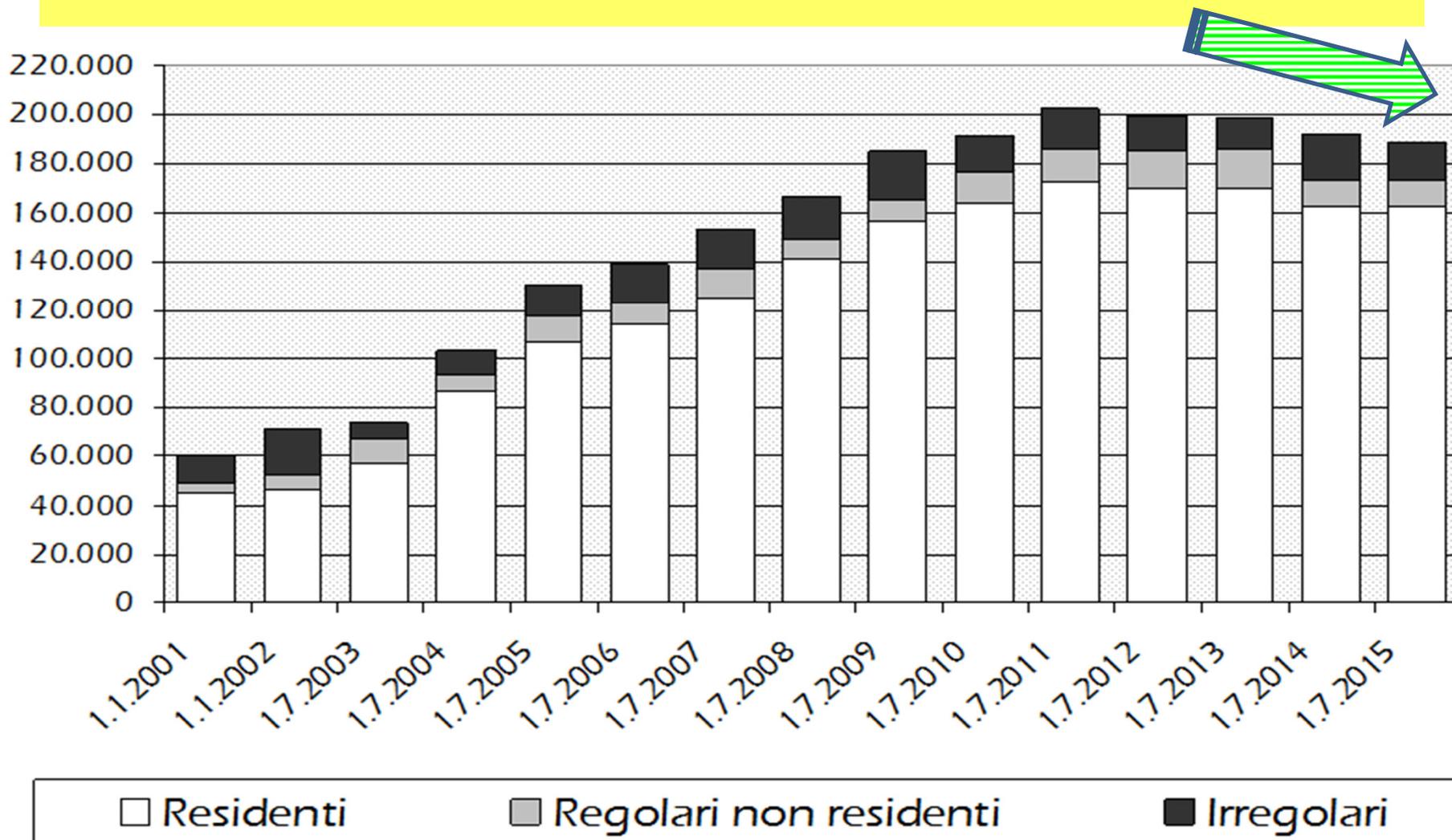
Gli aspetti quantitativi e la tipologia di presenza

Status «giuridico» degli stranieri presenti in provincia di Brescia – anno 2015



I RESIDENTI

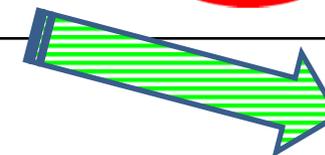
Stima da survey ORIM 2016 della presenza straniera in provincia di Brescia



Stranieri residenti in Provincia di Brescia al 1° Gennaio 2015 per genere

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012*	2013	2014	2015
<i>M</i>	57.039	62.610	67.473	73.939	81.582	85.941	89.564	78.629	82.270	85.268	82.834
<i>F</i>	42.601	48.053	53.372	60.041	68.171	74.343	81.199	77.298	80.759	83.778	83.808
<i>Tot.</i>	99.640	110.663	120.845	133.980	149.753	160.282	170.763	155.927	163.029	169.046	166.642

	CITTA'	PROVINCIA
RESIDENTI	36.472	166.642
INCIDENZA	18,6%	13,2%
TREND	+3,5%	-1,4%
	Var. '14-'15	



Stranieri residenti in provincia di Brescia al 1° gennaio 2015, percentuali sul totale dei residenti e variazione 2015-2014 per distretto socio-sanitario e per comune più popoloso

GLI STRANIERI RESIDENTI IN PROVINCIA SONO DIMINUITI QUELLI RESIDENTI IN CITTA' SONO AUMENTATI

	<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Stranieri residenti</i>	<i>% stranieri su tot. residenti</i>	<i>Var. % 2015-2014</i>
1	Brescia	36.673	18,3	3,4
	<i>di cui Brescia</i>	36.472	18,6	3,5
2	Brescia Ovest	10.998	10,9	-1,7
	<i>di cui Ospitaletto</i>	2.422	16,9	-0,6
3	Brescia Est	10.603	10,8	-0,9
	<i>di cui Rezzato</i>	1.905	14,1	-2,8
4	Valle Trompia	11.256	10,0	-3,3
	<i>di cui Lumezzane</i>	2.332	10,1	-4,1
5	Sebino	4.526	8,2	-2,8
	<i>di cui Iseo</i>	971	10,5	-5,0
6	Monte Orfano	8.206	13,7	0,1
	<i>di cui Palazzolo</i>	3.382	16,8	1,1
7	Oglio Ovest	16.837	17,7	-2,7
	<i>di cui Rovato</i>	4.195	21,8	1,0
8	Bassa bresciana occidentale	7.702	12,6	-5,7
	<i>di cui Orzinuovi</i>	1.745	13,8	-6,0
9	Bassa bresciana centrale	16.001	13,7	-5,2
	<i>di cui Ghedi</i>	2.994	15,8	-4,8
10	Bassa bresciana orientale	10.965	16,5	-3,2
	<i>di cui Montichiari</i>	4.069	16,3	-1,3
11	Garda	15.057	12,1	0,2
	<i>di cui Desenzano</i>	3.851	13,6	2,0
12	Valle Sabbia	9.294	11,3	-5,4
	<i>di cui Gavardo</i>	1.698	14,1	-2,1
13	Valle Camonica - Sebino	8.524	9,4	-1,8
	<i>di cui Darfo Boario Terme</i>	2.493	15,9	0,4
	<i>Totale</i>	<i>166.642</i>	<i>13,2</i>	<i>-1,2</i>

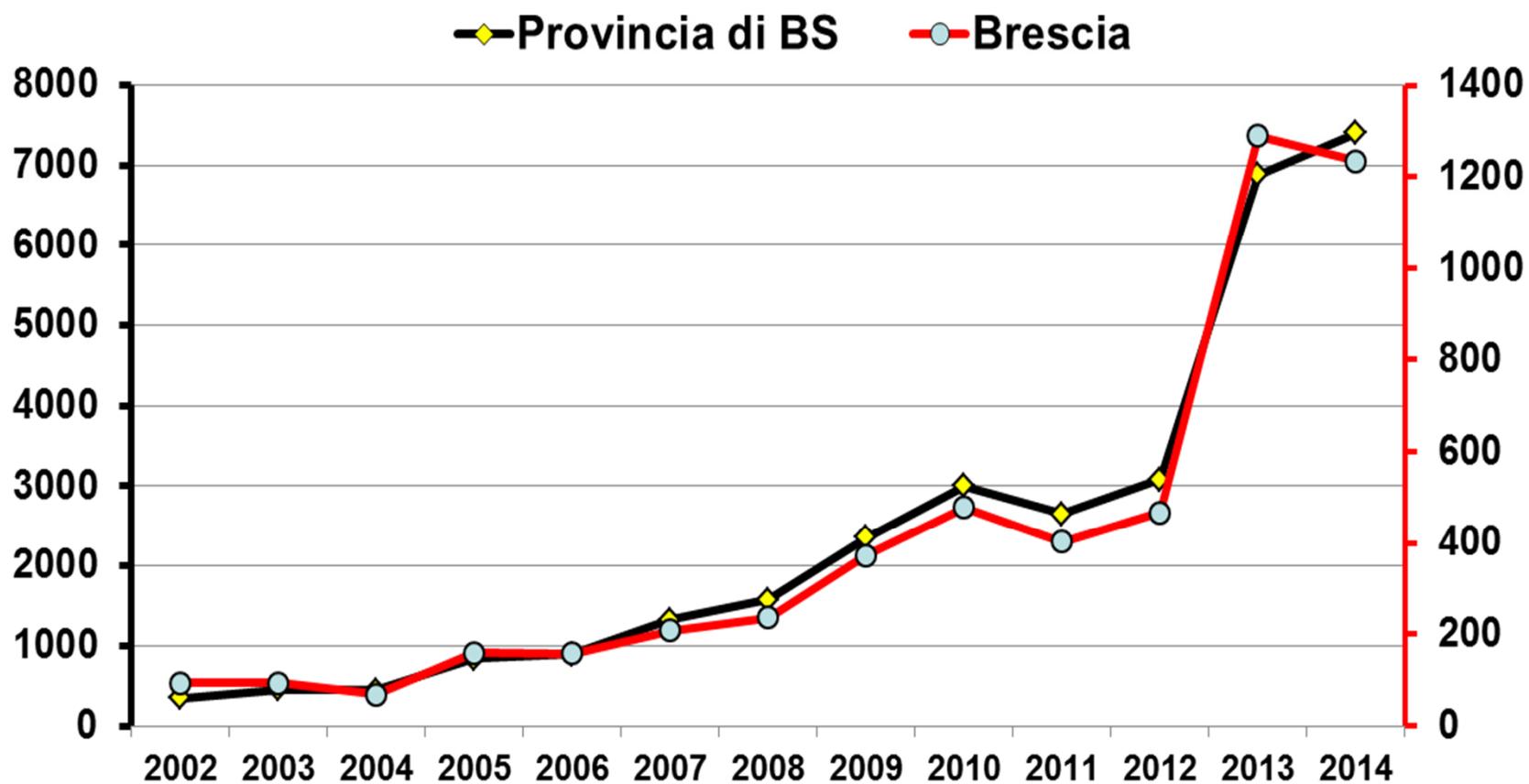
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Popolazione straniera residente in Lombardia, confronto tra le province al 1° gennaio 2015

<i>Province</i>	<i>Residenti stranieri 2014</i>	<i>Residenti stranieri 2015</i>	<i>% sul totale Lombardia</i>	<i>Var. 2014-2013</i>	<i>% sul totale dei residenti</i>
Milano	416.137	439.308	38,1	5,6	13,7
Brescia	169046	166.642	14,5	-1,4	13,2
Bergamo	128.120	127.809	11,1	-0,2	11,5
Varese	75.836	76.999	6,7	1,5	8,6
Monza-Brianza	73.299	74.212	6,4	1,2	8,6
Pavia	57.166	58.524	5,1	2,4	10,7
Mantova	54.676	54.149	4,7	-1,0	13,1
Como	49.561	49.286	4,3	-0,6	8,2
Cremona	41.277	41.448	3,6	0,4	11,5
Lecco	28.458	27.910	2,4	-1,9	8,2
Lodi	26.482	26.838	2,3	1,4	11,7
Sondrio	9.127	9.195	0,8	0,7	5,0
<i>Lombardia</i>	<i>1129181</i>	<i>115.2320</i>	<i>100,0</i>	<i>2,0</i>	<i>11,5</i>

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Acquisizioni di cittadinanza nella provincia e nella città di Brescia



Fonte: elaborazioni Ismu su dati Istat

Aree di provenienza (prime 10 nazionalità)

PROVINCIA

	<i>Nazionalità</i>	<i>Totale</i>	<i>Var%</i>
1	Romania	23397	3
2	Albania	20477	-3
3	Marocco	17166	-7,3
4	India	15225	-1,7
5	Pakistan	13707	-1,6
6	Ucraina	7813	2,9
7	Senegal	7690	-3
8	Moldova	6708	-0,06
9	Cina	5208	2
10	Egitto	4750	1,2

I residenti regolari: tendenze

DIMINUISCONO

- Maschi (sono il 49,7% della popolazione, -2,8% rispetto al 2014)
- Origine africana (-8,4% Tunisia, -7,3% Marocco, -6,7% Ghana, -6,4% Burkina)
- Religione musulmana (- 3,5 punti %)



CRESCONO

- Femmine (sono il 50,3% +0,7 punti percentuali. Superano gli uomini nella fascia d'età 18-34 anni)
- Nazionalità europea e asiatica (+3,5% Sri Lanka, +3% Romania, +2,9% Ucraina, +2% Cina)
- Religione cristiana (+1,5 punti %)
- Residenti da più di 10 anni (+4,8 punti %)



Genere, età, religione e
istruzione

Stranieri residenti per classe d'età e per genere in provincia di Brescia. Anni 2010-2014

<i>Età</i>	<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>		<i>2014</i>	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<i>0 - 17 anni</i>	23.040	20.526	24.609	22.035	22.094	20.881	23.394	21.873	24.168	22.085
<i>18 - 34 anni</i>	28.384	26.596	28.801	28.398	24.250	25.844	24.585	26.024	25.091	26.391
<i>35 - 49 anni</i>	27.439	19.287	28.203	21.278	24.578	20.611	25.714	21.943	26.793	23.420
<i>50 - 64 anni</i>	6.083	6.464	6.854	7.791	6.545	8.115	7.315	8.939	7.865	9.659
<i>65 - 79 anni</i>	905	1.307	973	1.507	1.034	1.643	1.114	1.767	1.177	1.990
<i>80 e oltre anni</i>	90	163	124	190	128	204	148	213	174	233
<i>Totale</i>	<i>85.941</i>	<i>74.343</i>	<i>89.564</i>	<i>81.199</i>	<i>78.629</i>	<i>77.298</i>	<i>82.270</i>	<i>80.759</i>	<i>85.268</i>	<i>83.778</i>

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Bilancio fiscale degli stranieri in Lombardia

Entrate	Valore	Uscite	Valore
IRPEF	995.489.155	Sanità	1.281.938.722
Contributi previdenziali	889.711.134	Prestazioni pensionistiche	141.436.313
IVA	2.333.428.433	Istruzione	2.762.357.922
Totale entrate	4.218.628.722	Totale uscite	4.185.732.956
Avanzo	32.895.766		

Fonte: elaborazioni CIFREL su dati ORIM, ISTAT, Health for All, INPS, Eurostat (2014)

Religione

<i>Religione</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Cattolica	28,1	17,9	17,1	23,6	17,4	15,1	13,8	18,3	21,8	16,9	17,5
Musulmana	41,7	49,8	50,7	44,8	50,7	53,2	51,5	49,3	48,6	49,8	46,2
Altre cristiane	16,0	17,7	17,9	17,9	16,9	16,4	19,3	17,8	16,3	22,3	23,1
Altre	9,4	9,0	10,8	9,9	10,9	10,7	11,9	10,8	10,7	9,5	12,1
Nessuna	4,8	5,5	3,5	3,7	4,3	4,6	3,6	3,7	2,6	1,5	1,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>										

Fonte: dati survey ORIM.

Anzianità della presenza in Italia

<i>Anzianità</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
> 10 anni	27,0	21,3	26,8	23,0	31,3	29,8	32,8	27,1	43,9	42,8	41,1	47,4
5 – 10 anni	37,0	41,1	41,7	50,4	52,2	44,1	41,1	45,5	43,5	46,3	44,1	41,2
< 5 anni	36,0	37,6	31,5	26,6	16,5	26,1	26,1	27,3	12,5	10,9	14,8	11,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>											

Fonte: dati survey ORIM.

IL FENOMENO DELL'IRREGOLARITÀ

Aspetti quantitativi

- In provincia di Brescia gli irregolari sono stimati al 2015 in circa 15 mila unità, con un limitato aumento negli ultimi anni
- Gli irregolari rappresentano il 9,7% dei presenti (in Lombardia sono invece il 7,2% dei presenti).
- La provincia di Brescia è la prima in Lombardia per percentuale di irregolari sul numero dei presenti e ospita circa il 20% di tutti gli stranieri irregolari sul territorio lombardo

Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di
Brescia secondo l'area di provenienza.
% sui presenti. Anni 2001, 2009-2014

<i>Provenienza</i>	<i>2001</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Est Europa	23	9	6	6	6	5	8
Nord Africa	15	12	10	11	10	11	11
Altri Africa	20	13	11	11	12	8	14
America Latina	16	15	8	10	9	8	9
Asia	12	10	9	9	10	6	10
<i>Totale*</i>	<i>18</i>	<i>11</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>7</i>	<i>10</i>

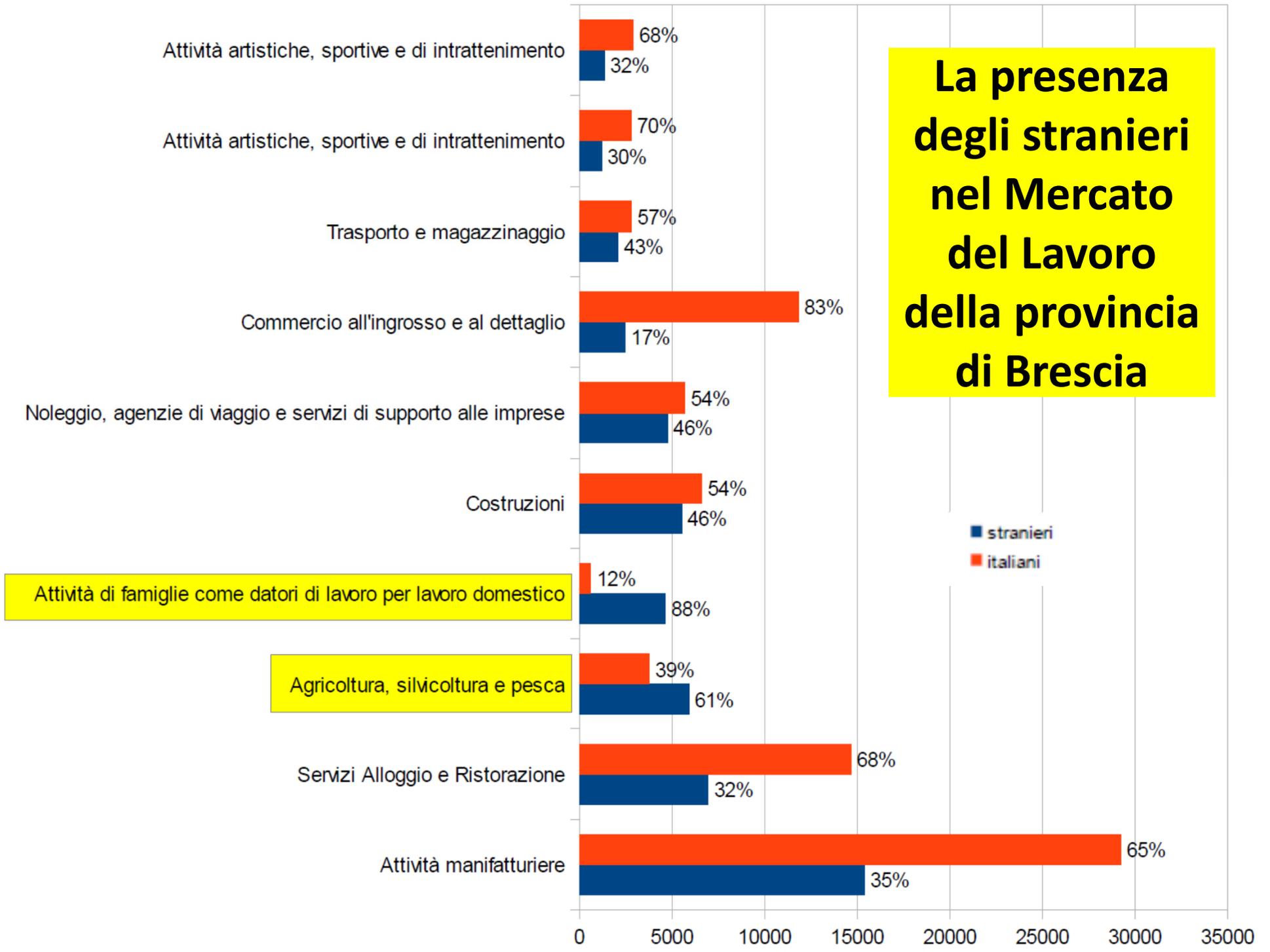
* I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: ORIM.

Alcuni problemi connessi all'irregolarità

- Sfruttamento tramite lavori irregolari e maggiori difficoltà nella difesa legale dei propri diritti
- Rischio di subire violenze
- Avvicinamento alla criminalità organizzata
- Precarietà della condizioni abitative

La presenza degli stranieri nel Mercato del Lavoro della provincia di Brescia

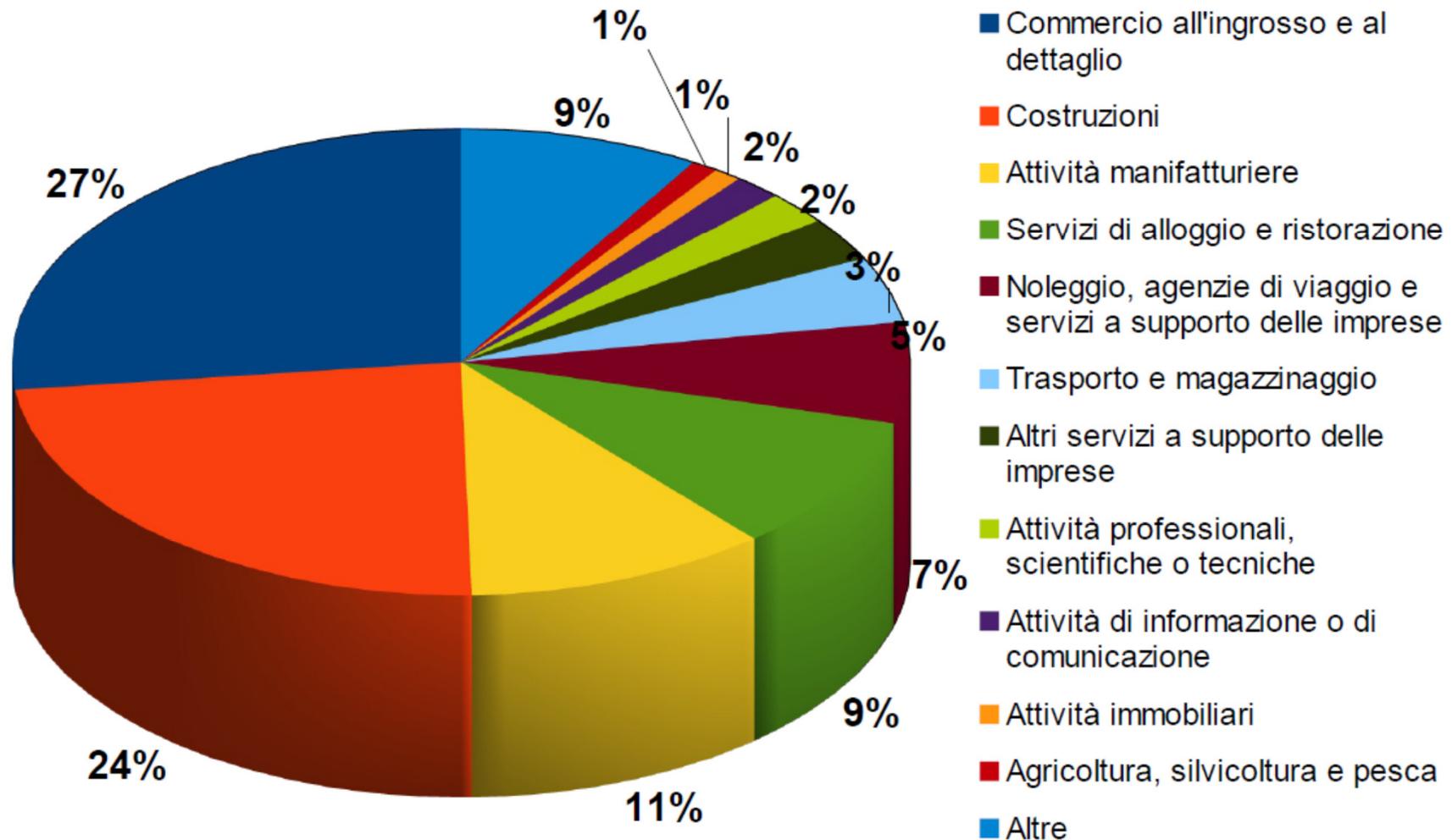


Imprese gestite da stranieri

	2012	% <i>imprese straniere sul totale</i>	2014	% <i>imprese straniere sul totale</i>	Var. % 2014-2013	Var. % 2014-2012
Brescia	10.736	9,6	12.433	10,3	1,6	15,8
Lombardia	80.116	9,7	97.878	10,3	5,2	22,2
Italia	430.745	8,7	515.569	8,5	4,8	19,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati della Camera di Commercio di Brescia e di Milano.

Settori di attività delle imprese straniere



Il rischio della xenofobia e del razzismo

1a Fase. Straniero percepito come altro (distante, estraneo)

→ **distanza sociale:** «indisponibilità o chiusura relazionale nei confronti di altri percepiti come differenti da sé sulla base di una categorizzazione sociale» (Cesareo 2007)

2a Fase. Straniero percepito **come minaccia** alla propria identità

→ **Xenofobia**

3a Fase. Straniero percepito **come causa** dei problemi sociali (es. disoccupazione, criminalità)

→ **razzismo**

Tra gli ostacoli che impediscono il positivo accoglimento della diversità culturale ci sono:

- la presunzione di imporre l'uguaglianza, che impedisce di vedere la diversità
- la differenza linguistica
- i fraintendimenti verbali
- i pregiudizi e gli stereotipi
- la tendenza a giudicare
- l'ansia generata dal «diverso»

Gli stereotipi

Lo stereotipo è l'insieme delle caratteristiche che si associano ad una certa categoria di oggetti.

Comunemente lo stereotipo è l'insieme coerente e abbastanza rigido di credenze che un certo gruppo condivide rispetto ad un altro gruppo o categoria sociale.

Gli stereotipi sono basati su:

- Semplificazione
- Esagerazione o distorsione
- Generalizzazione
- Generiche caratteristiche culturali presentate come realtà unica

I pregiudizi

In senso generale giudizio precedente all'esperienza o in assenza di dati empirici, che può intendersi orientato in senso favorevole o sfavorevole, riferito tanto a fatti ed eventi quanto a persone che appartengono ad un determinato gruppo sociale.

Se consideriamo il pregiudizio come la tendenza a pensare e agire in modo sfavorevole nei confronti di un gruppo, possiamo aggiungere che tale disposizione sfavorevole poggia sulla convinzione che quel gruppo o categoria possieda in maniera abbastanza omogenea tratti che si giudicano negativi.



«Gli africani (subsahariani)
non si lavano, puzzano!»

Il pregiudizio e lo stereotipo non si limitano alle valutazioni rispetto all'oggetto, ma *orientano concretamente l'azione* nei suoi confronti.

Diffusi pregiudizi.....

«Tutti questi clandestini»

«Vengono tutti qui»

«Vengono qui e ci rubano il posto di lavoro»

«Quelli che vengono sono i peggiori»

«Ricevono molto di più di quanto danno»

«Nelle graduatorie per la casa gli stranieri sono favoriti»

«Sono tutti islamici»

La sfida dell'accoglienza e dell'interculturalità

Multiculturalismo: si riferisce a situazioni di convivenza “oggettivamente” osservabili che vedono la presenza di più culture nello stesso contesto spaziale e territoriale. E' un concetto descrittivo che non prende in considerazione il tipo di interazioni esistenti tra le diverse culture

Interculturalismo: eliminazione delle barriere, tra culture e adozione di un atteggiamento aperto orientato allo scambio e alla reciprocità. Si tratta di una prospettiva o di un progetto che si orienta alla positiva contaminazione reciproca tra cultura diverse

L'incontro tra culture è l'incontro tra persone

- è un incontro **tra persone**, con le loro storie, le loro idee, i loro bisogni, i loro sogni
- **le persone sono attive**, elaborano, modificano, influenzano e si fanno influenzare, imparano
- **Le culture sono “porose”**, nessuna cultura è “pura”, incontaminata
- Nella realtà contemporanea si sviluppano processi di **mescolamento**, ibridazione, anche al di là della volontà dei singoli e della loro consapevolezza

Superare il pregiudizio tramite la strategia del contatto

- Conoscenza reciproca
 - Informazione e formazione
- Condivisione di esperienze e di attività comuni
 - Ripartire dal territorio, dal quartiere, dalla frazione e dalla propria via (cura dei beni comuni, eventi conviviali)
 - Valorizzare la funzione sociale di Scuola, Associazioni sportive, Oratori...
 - Lavorare sulle reti

GRAZIE!

valerio.corradi@unicatt.it